



**DE I SERVIZI DI PROSSIMITÀ  
COME BENI COMUNI**

Una nuova prospettiva per la montagna

a cura di  
**Luigi Lorenzetti  
e Roberto Leggero**

**DONZELLI EDITORE**

Saggi. Natura e artefatto

I SERVIZI DI PROSSIMITÀ COME BENI COMUNI

Una nuova prospettiva per la montagna

a cura di

Luigi Lorenzetti e Roberto Leggero

DONZELLI EDITORE

Questo volume è stato pubblicato con il contributo  
dell'Accademia di architettura dell'Università della Svizzera italiana



© 2024 Accademia di architettura, Mendrisio  
Università della Svizzera italiana

© 2024 Donzelli editore  
Roma, via Mentana 2b  
[www.donzelli.it](http://www.donzelli.it)

ISBN 978-88-5522-544-1

## Indice

- p. 3 Montagne, servizi di prossimità e beni comuni.  
Tra storia e governance territoriale  
Introduzione di Luigi Lorenzetti

### Parte prima

#### Percorsi, reti e sistemi di distribuzione: la prospettiva storica

- 19 I. Reti di distribuzione, integrazione commerciale e consumi  
nelle Alpi preindustriali  
di Luca Mocarrelli
- 39 II. Fiere, mercati, ambulanti e botteghe  
nell'Appennino umbro-marchigiano preindustriale  
di Augusto Ciuffetti
- 51 III. Dove portano e a cosa servono le strade?  
Confronto tra valle Stura e valle Vermenagna  
intorno alla metà del secolo XVIII  
di Giorgio Monestarolo
- 71 IV. Ripensare i servizi territoriali per linee: sentieri, ciclabili e  
cammini come servizi immateriali essenziali per le aree fragili  
di Rossella Moscarelli e Paolo Pileri

### Parte seconda

#### I servizi di prossimità come beni comuni

- 89 V. Le organizzazioni mutualistiche e cooperative e i servizi di  
prossimità nelle comunità di montagna del Tirolo storico  
di Andrea Leonardi

- 107 VI. Servizi di prossimità: verso nuovi beni comuni nelle Alpi?  
Stato di avanzamento e prospettive  
di Marjolaine Gros-Balthazard, Seraina Hürlemann, Edith Chezel,  
Leïla Kebir, Léa Canevet, Yann Decorzant, Roberto Leggero,  
Luigi Lorenzetti, Stéphane Nahrath, Iago Otero, Emmanuel Reynard
- 121 VII. Proprietà collettive, beni comuni e servizi di prossimità.  
Esperienze in Comelico  
di Viviana Ferrario
- 133 VIII. Welfare e servizi in area alpina. Riflessioni antropologiche  
ed esperienze dal campo  
di Valentina Porcellana e Roberta Clara Zanini
- 147 IX. Pratiche di commoning per rivitalizzare le comunità di  
montagna. Il caso di Montagne Vitali (Trentino)  
di Elisa Ravazzoli, Cristina Dalla Torre e Federica Maino
- 165 X. Metromontagna contemporanea: governance a geometria  
variabile e welfare in sezione  
di Mauro Fontana e Loris A. Servillo

### Parte terza

#### Architettura, progetto e servizi di prossimità

- 181 XI. Case comunitarie e del welfare: esperienze e progetti  
in Italia a partire dal margine  
di Antonio De Rossi e Laura Mascino
- 195 XII. L'infrastrutturazione socioculturale del paesaggio altoatesino.  
Il caso studio di Brunico in Val Pusteria  
di Eleonora Gabbarini
- 207 XIII. Avere cura. Due progetti di spazi pubblici in piccoli  
insediamenti rurali delle Alpi italiane  
di Mauro Marinelli
- 223 XIV. Patrimonio medievale alpino e reti di prossimità  
di Alessandra Panicco e Carlo Tosco

Parte quarta

Esperienze e testimonianze

- 239 **Manutenere i diritti, proteggere la democrazia**  
Introduzione di Roberto Leggero
- 247 **XV. Proprietà collettive e beni comuni:  
un altro modo di possedere**  
di Annibale Salsa
- 251 **XVI. Ritratto della Società elettrica Sopracenerina**  
di Piero Nizzola
- 255 **XVII. Comunità energetiche nel Pinerolese e altrove**  
di Angelo Tartaglia
- 261 **XVIII. I commerci di prossimità nelle aree periferiche. Sfide  
e opportunità per lo sviluppo regionale**  
di Roberta Angotti Pellegatta e Jacopo Klaus
- 267 **XIX. La prossimità come parametro scalare.  
Margini e interstizi nel paesaggio rurale trentino**  
di Silvia Cipelletti e Zeno Zanderigo
- 273 **Gli autori**



I servizi di prossimità come beni comuni



Finito di stampare il 24 gennaio 2024  
per conto di Donzelli editore s.r.l.  
presso Print on web s.r.l. - Isola del Liri (Fr)

Negli ultimi anni, e con maggiore intensità a partire dall'esplosione della pandemia, si sono registrati fenomeni di mobilità dalla città verso la montagna. Sempre più, abitanti delle aree urbane hanno scelto di trasferirsi in località di valle, spesso marginali e spopolate, per sfuggire alle città, percepite come malsane e pericolose, per promuovere nuove attività o per approfittare del telelavoro in una quotidianità più vicina alla natura. La prossimità crea legami sociali che strutturano la vita quotidiana degli individui, ma il ruolo e il rapporto con la dimensione geografica, relazionale e della quotidianità può variare a seconda del quadro storico e quindi degli specifici ambiti economici, sociali, politici e culturali.

In quale misura la marginalizzazione socioeconomica e territoriale che tocca molte aree dello spazio alpino è legata al depotenziamento subito negli ultimi decenni dai servizi di prossimità (negozi, bar, posta, scuole, presidi sanitari) presenti in questi territori? E come l'odierno dibattito attorno ai «beni comuni» può essere la premessa per una loro rigenerazione? Il volume cerca di rispondere a queste domande attraverso contributi che, da prospettive diverse, esaminano il ruolo dei servizi di prossimità nelle traiettorie storiche e nelle attuali realtà delle comunità montane. Allo stesso tempo, dà voce a un ventaglio di esperienze al cui centro vi sono le varie e sfaccettate declinazioni, forme e funzioni assunte dai servizi di prossimità.



Luigi Lorenzetti è professore titolare presso l'Accademia di architettura dell'Università della Svizzera italiana a Mendrisio dove coordina il Laboratorio di storia delle Alpi.

Roberto Leggero è docente-ricercatore presso il Laboratorio di storia delle Alpi dell'Accademia di architettura dell'Università della Svizzera italiana a Mendrisio.



[www.donzelli.it](http://www.donzelli.it)

€ 28,00

ISBN 978-88-5522-544-1

